**Rapporto**

**7485 R** 27 marzo 2018 TERRITORIO

**della Commissione della gestione e delle finanze**

**sul messaggio 9 gennaio 2018 concernente la richiesta di un credito di CHF 1'300'000.- per l’acquisto di due natanti in sostituzione di quelli attualmente in dotazione ai Corpi pompieri di Lugano e Locarno**

Il credito di 1'300'000 viene richiesto per la sostituzione degli attuali natanti del corpo pompieri di Lugano e Locarno, per gli interventi sui laghi Ceresio e Verbano.

# Situazione attuale

Gli attuali natanti risalgono all’anno 2000 e lo stato degli stessi richiede un’urgente sostituzione. Gli stessi hanno subito una notevole usura, da un lato poiché sono regolarmente esposti durante tutto l’anno agli agenti atmosferici e dall’altro, visto che vengono utilizzati anche in condizioni difficili, subiscono facilmente e frequentemente degli urti. Oltre a ciò bisogna anche tenere conto che gli stessi sono guidati da persone non forzatamente specialiste nel condurre natanti. Queste barche, per loro stessa natura e tipologia non sono di facile utilizzo.

È necessario che in futuro i natanti in questione siano più performanti, più tecnicamente dotati, ma anche più facilmente manovrabili al fine di poter regolarmente e senza troppe difficoltà intervenire anche in casi d’urgenza. Infine è importante considerare la sicurezza che gli stessi danno al personale operante. Quelli in dotazione attualmente - uno è completamente fuori uso dopo essere affondato - non garantiscono il minimo di sicurezza richiesto per una normale operatività.

Negli ultimi 9 anni si è speso molto per poterli mantenere in uno stato di sufficiente di sicurezza. 246'181 franchi di manutenzione sono sicuramente troppi.

# Gli interventi sui due laghi

I principali interventi che richiedono l’utilizzo dei natanti concernono la lotta contro gli inquinamenti (principalmente idrocarburi), gli incidenti ABC, lotta contro il fuoco, ricerca e recupero persone o oggetti o altri natanti e nel supporto ad altri enti di primo intervento (si pensi all’esondazione del lago Maggiore).

La prontezza e l’efficacia degli interventi non è più garantita con la situazione attuale ed è necessaria la sostituzione degli stessi.

# La procedura per la scelta dei nuovi natanti

Sull’esperienza del passato, onde evitare di avere dei natanti non performanti al 100%, si è cercato di fare le cose nel migliore dei modi, istituendo un gruppo di lavoro all’interno della Sezione protezione aria, acqua e suolo (SPAAS) del dipartimento del Territorio, coinvolgendo anche l’ufficio Incendi e il Corpo Pompieri d Lugano e Locarno. È stato inoltre coinvolto uno specialista in ingegneria nautica per la preparazione del capitolato.

Che tipo di barche sono necessarie, lo si può leggere nel dettaglio nel messaggio del CdS. Sulla base delle specifiche richieste e sulla base del progetto di massima allestito dal gruppo di lavoro, una volta preparato il capitolato d’appalto si è deciso con una procedura ad invito, con il preciso intento di trovare un cantiere nautico competente in prossimità dei luoghi di utilizzo dei natanti. È infatti molto importante che il cantiere nautico possa intervenire immediatamente in caso di guasti o necessità.

Il progetto di massima prevedeva un costo totale di 990'000 franchi. Le offerte rientrate presentavano in un caso un costo inferiore e in due casi un costo superiore di circa 400'000 franchi.

La miglior offerta , purtroppo, risultava disattendere nettamente quanto richiesto dal capitolato e perciò , malgrado si sia intervenuti richiedendo una completamento della stessa, alla fine non era considerabile ed è stata scartata.

Due cantieri nautici hanno rifiutato e , come detto in due casi , le offerte erano complete ma troppo elevate rispetto alle aspettative. La causa di questa differenza sostanziale di costo riguardava l’impianto elettrico , il quale, a detta degli esperti dei due cantieri, richiedeva un costo molto superiore di non quelle calcolate nel progetto di massima.

Il CdS ha quindi annullato il concorso.

A seguito di ciò, causa anche l’urgenza di procedere all’acquisto, si è deciso di procedere con mandato diretto. La legge lo permette visto che il concorso è stato annullato senza ricorsi.

Sono state tenute in considerazione le due offerte complete , ma care, delle due ditte che avevano partecipato al concorso, propendendo infine per una delle due, la Hasler Botschaf AG di Lucerna.

Il progetto non si poteva modificare sostanzialmente altrimenti non si poteva procedere con incarico diretto. Si è però riusciti a trovare delle soluzioni senza diminuire il livello tecnico dell’offerta, fissando a 1'200'000 il costo della barca e 100'000.- per il materiale per i pompieri e l’istruzione agli stessi , per un totale di 1'300'000 . A detta dei responsabili del Gruppo di lavoro, riconsiderando il costo dell’impianto elettrico, tale importo è giustificato.

# Osservazioni finali

La ditta che costruisce i natanti risiede in Svizzera, si sono scartate ipotesi di acquisto ad esempio negli Stati Uniti che potevano essere più favorevoli per ciò che riguarda il prezzo, ma che ponevano problemi qualora ci fossero stati problemi tecnici dei natanti.

La ditta dovrà fornire al commettente il cantiere nautico sul lago Verbano e sul lago Ceresio , sia per le manutenzioni di scafo e motori , sia per poter rivolgersi in caso di necessità.

Dagli iniziali 1'409'000 dell’offerta si è scesi a 1'200’00 con le stesse identiche caratteristiche richieste per i natanti.

La ditta è in grado di fornire i natanti entro 80 settimane da momento dell’ordine.

Le imbarcazioni potranno garantire la loro efficienza per un periodo stimato di almeno 20 anni.

# Discussioni commissionali

La Commissione ha preso atto della durata di vita dei natanti e invita a istruire il personale in modo tale da preservare i mezzi più a lungo.

# Conclusioni

La Commissione della gestione e delle finanze propone al Gran Consiglio di approvare il messaggio in oggetto e il relativo decreto legislativo che chiede di concedere il credito di fr. 1'300'000.- per l’acquisto dei due natanti in dotazione ai Corpi pompieri di Lugano e Locarno.

Per la Commissione gestione e finanze:

Gabriele Pinoja, relatore

Bacchetta-Cattori - Badasci - Caprara -

Dadò - De Rosa - Durisch - Farinelli -

Frapolli - Guerra - Kandemir Bordoli -

Pini - Quadranti